TAR Roma 10/07/1998 n. 1669

legge 109/94 Articoli 10 - Codici 10.3

Vanno esclusi dalla gara per l'aggiudicazione di un pubblico appalto i concorrenti che si trovino in una tale situazione di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici da far sì che la persona materialmente firmataria dell'offerta condivida, ancorché autonomamente, il detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per altra Società. L'esistenza di un rapporto di controllo ai sensi di quanto prescrive l'art. 2359 comma 1 sub 2) Cod. civ. (novellato prima dall'art. 6 L. 7 giugno 1974 n. 216 e successivamente dall'art. 1 D.L. vo 9 aprile 1991 n. 127) non rappresenta un elemento discriminante sicuro al fine di ritenere le offerte presentate in una pubblica gara dall'Ente dominante e dalla società controllata siccome manifestazioni contrattuali riferibili ad un unico centro d'interesse; infatti, è coerente col sistema delineato dal Codice civile l'inibitoria di un intreccio societario tale da condurre alla confusione dei rispettivi patrimoni e capitali, ma non dei rapporti tra amministrazioni delle imprese, che si presumono invece caratterizzate dalla normale autonomia imprenditoriale.